

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI
DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA
(approvato durante la riunione del CDA del 10/12/2024)

Sommario

PREMESSE	2
Art. 1 – Oggetto.....	3
Art. 2 - Soglie di riferimento	3
Art. 3 - Divieto di artificioso frazionamento della procedura	4
Art. 4 - Responsabile del Procedimento.....	4
Art. 5 – Modalità di scelta del contraente.....	5
Art. 6 – Determina a contrarre	6
Art. 7 – Commissione di gara	7
Art. 7.1 - Commissione di Aggiudicazione	7
Art. 7.2 – Individuazione dei Commissari esterni.....	8
Art. 8 - Termini	8
Art. 9 - Elenchi di Operatori Economici e indagini di mercato.....	8
Art. 10 Pubblicità della procedura.....	10
Art. 11 - Esclusioni	10
Art. 12 - Pagamenti - Attestazione di regolare esecuzione	10
Art. 13 – Forma del contratto – ordine	10

PREMESSE

- A. La Fondazione I Pomeriggi Musicali è una Fondazione di diritto privato partecipata da enti pubblici territoriali ed il presente regolamento ne disciplina le procedure per l'acquisizione di forniture di beni, servizi e lavori, secondo le disposizioni e le competenze previste dall'ordinamento ed organizzazione interna della Fondazione de I Pomeriggi Musicali (di seguito la Fondazione) di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 36 del 2023 (di seguito anche Codice). La Fondazione applica i principi previsti dal Codice.
- B. Formano in particolare parte integrante e sostanziale del presente regolamento, e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento adottati dalla Fondazione in osservanza della L. n. 190/2012, nel testo vigente, nonché gli altri provvedimenti adottati in materia.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Oggetto

In virtù delle premesse poste, il presente Regolamento disciplina l'attività contrattuale della Fondazione relativamente alle procedure di acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, nei limiti e per gli importi di seguito indicati relativamente ai contratti sotto soglia comunitaria con applicazione dei principi del Codice.

Art. 2 - Soglie di riferimento

Nell'ambito del proprio oggetto, il Regolamento disciplina l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture per i "contratti sotto soglia" comunitaria.

La tabella che segue riporta il valore stimato quale sottosoglia*, secondo la normativa di riferimento e l'ambito di applicazione:

sottosoglia*	importo in €*		D.Lgs.36/2023
LAVORI			soglia
A)	0,00	< 150.000,00	affidamento art. 50 lett. a)
SERVIZI/FORNITURE			
B)	< 00.0	< 140.000,00	art. 50 lett. b)
LAVORI			
C)	>150.000,00	1.000.000,00	art. 50 lett. c)
	>1.000.000,00	fino soglia Comunitaria (art. 14)	Art. 50 lett. d)
SERVIZI/FORNITURE			
D)	>140.000,00	Soglia Comunitaria (art. 14)	art. 50 lett. e)

Gli importi delle soglie indicate devono intendersi automaticamente adeguati a quanto previsto dall'art. 14 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla specifica normativa richiamata anche in tabella, ovvero sono periodicamente rideterminati con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il calcolo del valore stimato di un appalto di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dalla Fondazione. Quanto al "quinto d'obbligo" e qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto la Fondazione fa riferimento alle previsioni all'art. 120 del Codice.

Art. 3 - Divieto di artificioso frazionamento della procedura

Nessun intervento potrà essere frazionato artificialmente al fine di sottrarre l'affidamento alle regole ordinariamente previste dalla legge. Non sono in ogni caso considerate frazionamenti artificiosi le suddivisioni:

- che derivino da oggettivi ed evidenti motivi tecnici risultanti da apposita relazione tecnica;
- che si riferiscano a forniture coordinate, cioè forniture inserite in un progetto complesso che genera un sistema organizzato di servizio/prodotto, ma che richieda l'approvvigionamento di componenti distinte ed autonome, oggetto di segmenti distinti del mercato, o comunque prodotte da tipologie diverse di operatori economici.

La Fondazione, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, ove possibile ed economicamente conveniente, individuerà criteri di partecipazione alle gare tali da non escludere le micro imprese, le piccole e medie imprese.

Art. 4 - Responsabile del Procedimento

Per ciascuna procedura di affidamento è nominato un Responsabile del procedimento (RUP) e, ove la natura della prestazione lo richieda, un Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione del contratto e/o un direttore dei lavori, i quali svolgono i compiti secondo i principi stabiliti dal D. Lgs. 36/2023, e assicurano il rispetto delle procedure aziendali in materia.

Il Responsabile del Procedimento (RUP) viene nominato dall'organo direttamente competente per l'acquisto, secondo le disposizioni e le competenze previste dall'ordinamento ed organizzazione interna della Fondazione, tra il personale avente i requisiti di legge e le idonee competenze, in possesso dei seguenti requisiti rispetto alla procedura avviata:

- non essere in conflitto di interessi;
- non trovarsi in situazioni di inconferibilità o di incompatibilità all'incarico;
- non essere destinatario di procedimento penale per delitti contro la PA.

In caso di variazioni della situazione personale, il Responsabile del Procedimento dovrà darne tempestiva comunicazione al diretto superiore ed al Responsabile per la prevenzione per i provvedimenti di competenza.

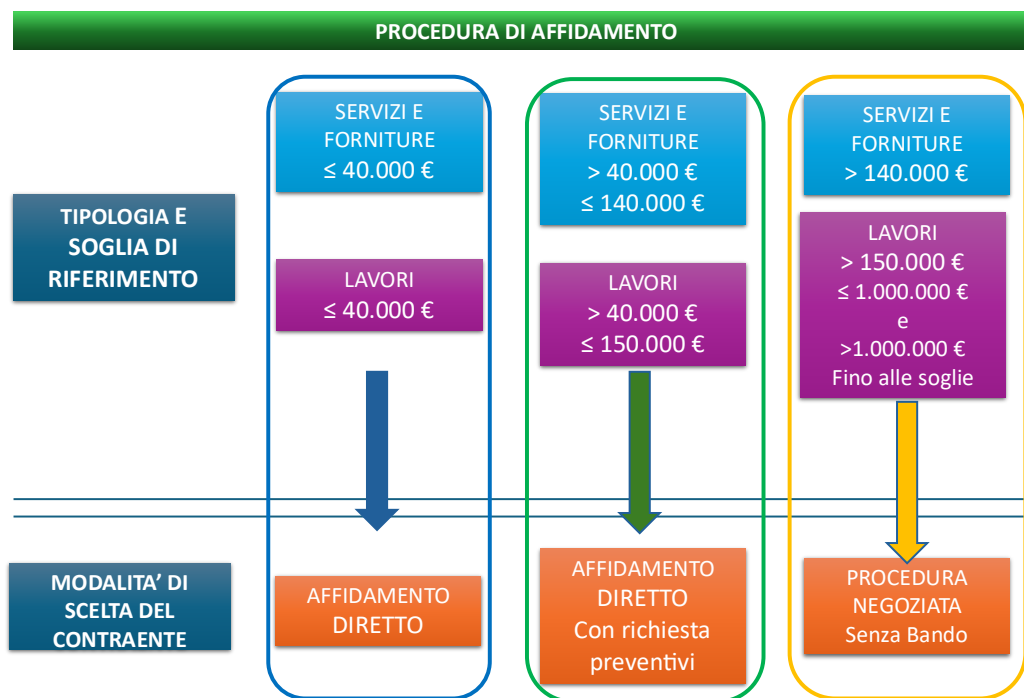
Il Responsabile del Procedimento viene nominato, tra i soggetti in forza alla Fondazione sulla base del necessario livello di inquadramento, nonché delle competenze professionali, dell'anzianità di servizio, della pertinenza della funzione ricoperta in relazione all'oggetto del contratto, dell'esperienza maturata, oltre che delle eventuali particolari specializzazioni tecniche.

Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Il Responsabile del Procedimento riferisce immediatamente alla Commissione di Gara (ove nominata) su qualsiasi circostanza rilevante concernente la Procedura di affidamento e, in particolare, su fatti che determinino o facciano ritenere possibile il verificarsi di irregolarità o rallentamenti, facendo proposte per il loro superamento ovvero segnalando iniziative assunte a tal fine.

Art. 5 – Modalità di scelta del contraente

La Fondazione per l'individuazione dei contraenti fa riferimento ai principi dettati dal Codice dei Contratti Pubblici sopra richiamato (cfr art. 50 cit.) secondo il seguente schema:



1. Affidamenti di importo inferiori alle soglie

- Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro **40.000,00** è previsto l'**affidamento diretto**.

Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro **140.000,00**, la Fondazione valuterà di procedere con **affidamento diretto** anche dietro richiesta di un numero di preventivi da 3 a 5 ed eventuale verifica della correttezza del prezzo nonché eventuale ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge ovvero agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza secondo i principi previsti dalla vigente normativa.

- Per gli affidamenti di lavori, di importo inferiore ad euro **40.000,00** è previsto l'**affidamento diretto**.

Per gli affidamenti di lavori, di importo inferiore ad euro **150.000,00** la Fondazione valuterà di procedere con **affidamento diretto** anche dietro richiesta di un numero di preventivi da 3 a 5 ed eventuale verifica della correttezza del prezzo nonché eventuale ricorso al mercato elettronico della pubblica

amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge ovvero agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza secondo i principi previsti dalla vigente normativa. Nel caso di lavori di importo entro la predetta soglia, essi possono essere eseguiti anche tramite amministrazione diretta.

- L'affidamento deve precisare l'oggetto, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94-98 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ex art. 100 del Codice, ove richiesti.

Tali requisiti saranno autodichiarati dall'operatore prescelto, fermo restando per gli affidamenti successivi ai €40.000,00 la verifica dell'effettiva sussistenza degli stessi. E' prevista la risoluzione del contratto stipulato laddove, in caso di successivo accertamento, risultasse il difetto dei requisiti. Verranno in tal caso remunerate le sole prestazioni già eventualmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

- **Per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro**, tenuto conto che gli stessi rappresentano acquisti che soddisfano necessità impellenti per assicurare il corretto funzionamento della Fondazione, il relativo approvvigionamento, in deroga a quanto sopra previsto, può essere espresso in forma sintetica anche con rinvio al presente Regolamento.

Per tutti gli affidamenti entro la predetta soglia la Fondazione, qualora lo ritenga opportuno, può comunque provvedere tramite richiesta di preventivi (da 3 a 5) inviati ad operatori reperiti sul mercato, ovvero tramite consultazioni con enti analoghi o tramite indagini di mercato o attingendo, secondo il principio della rotazione, ad un proprio albo, laddove costituito.

Se si affida all'operatore economico uscente, occorre dare motivazione adeguata anche relativamente a valutazioni sull'espletamento del precedente contratto (rating/soddisfazione).

2. Affidamenti per servizi, forniture fino alla soglia comunitaria

La Fondazione procede a mezzo di **procedure negoziate nel rispetto dei principi di cui all'articolo 50, co. 2, lett. e)** del Codice per l'acquisto di beni e servizi di importo, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati tramite indagini di mercato/manifestazioni di interesse ovvero attingendo da elenchi di operatori economici, ove costituiti, nel rispetto del criterio di rotazione.

Qualora gli operatori economici che hanno manifestato interesse siano superiori al numero prescritto, i soggetti da invitare saranno sorteggiati. In questo caso occorre rendere noto la data e il luogo del sorteggio, senza pubblicare i nomi degli operatori economici selezionati.

È facoltà del Responsabile di Procedimento decidere di invitare alla procedura anche tutti i soggetti che hanno manifestato interesse. Di tale decisione si deve dare nel decreto di indizione della procedura.

3. Affidamenti di lavori

Per l'affidamento dei lavori di importo pari ad €150.000 e fino ad €1.000.000,00 la Fondazione potrà procedere **nel rispetto dei principi di cui all'articolo 50, co. 2, lett. c)** con procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

La Fondazione procede altresì a mezzo di procedure negoziata nel rispetto dei principi di cui all'articolo 50, co. 2, lett. d) per l'affidamento dei lavori di importo pari ad €1.000.000,00 fino alle soglie comunitarie, previa consultazione di almeno dieci operatori economici.

E' facoltà del RUP disporre comunque l'affidamento attraverso una procedura ordinaria (aperta o ristretta, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 70 e seguenti del D.Lgs. 36/2023).

Art. 6 – Determinazione a contrarre – procedure negoziate

Tutte le procedure negoziate iniziano con la DETERMINAZIONE A CONTRARRE (atto di indizione) adottata dalla Fondazione nel rispetto delle competenze stabilite attraverso i propri atti secondo il proprio ordinamento interno.

Nell'atto di indizione devono essere individuati i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la motivazione tenendo conto dei principi comunitari di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, rotazione degli affidamenti.

Con tale atto viene precisato:

- l'interesse che si intende soddisfare, le caratteristiche dei servizi forniture e lavori, l'importo del contratto, gli oneri con cui si fa fronte alla relativa copertura di spesa;
- la procedura prescelta tra quelle previste nel presente Regolamento, e in ogni caso i criteri di selezione degli operatori economici;
- gli eventuali requisiti di ammissione alla procedura;
- il criterio di selezione delle offerte: criterio del prezzo più basso o criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nel caso di questa ultima ipotesi con specificazione degli eventuali elementi di valutazione delle stesse;
- il Responsabile del Procedimento prescelto;
- gli elementi essenziali del contratto;
- l'eventuale suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture;
- l'eventuale esistenza o meno di rischi da interferenza e quindi di oneri per la sicurezza o necessità di redazione di un DUVRI.

La Fondazione individua gli operatori economici da invitare alla procedura tramite indagine di mercato ovvero tramite apposito proprio elenco, ove istituito.

L'avviso per l'indagine di mercato, da pubblicare nell'apposita sezione del sito della Fondazione, deve almeno indicare:

1. valore ed elementi essenziali del contratto che si intende affidare;
2. requisiti di idoneità professionale e di capacità economica /finanziaria;
3. requisiti tecnici/professionali, ove richiesti per l'affidamento;
4. il numero degli operatori che saranno invitati e la modalità della loro selezione, il criterio di aggiudicazione.

La successiva lettera di invito e/o la documentazione allegata deve poi almeno contenere:

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato, eventuali costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;
- i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
- il contributo ANAC per gli operatori economici, se dovuto;
- il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 108 del Codice e indicando gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione nel caso in cui si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,
- la misura delle penali;
- l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- richiesta di garanzie;
- il nominativo del RUP;

- lo schema di contratto se predisposto ed il capitolato tecnico;
- la data e l'orario della seduta pubblica per l'apertura della busta virtuale contenente la documentazione amministrativa.

La lettera di invito rispetta i principi stabiliti nel Codice.

Art. 7 – Commissione di gara

La Commissione di Gara è un organo monocratico composto da un Presidente e due testimoni nominati dal Presidente o dalla Direzione Generale.

Il Presidente è scelto tra dipendenti dirigenti, quadri ed altro personale in possesso di idonee competenze. I testimoni sono scelti tra il personale proveniente dagli uffici tecnici o amministrativi in base alla competenza necessaria per il bene/servizio richiesto.

La Commissione di Gara ha piena competenza sullo svolgimento delle operazioni di procedura di gara a partire dal momento della seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa.

Il Presidente, ove non sia individuato un segretario, verbalizza tutte le procedure di gara e trasmette gli atti all'organo competente.

In fase di selezione dei candidati a componenti di commissione di gara andrà applicato il seguente criterio:

- non essere in conflitto di interessi;
- non trovarsi in situazioni di inconfiribilità o di incompatibilità all'incarico;
- non essere destinatario di procedimento penale per delitti contro la PA.

In caso di variazioni della situazione personale, il componente della Commissione di aggiudicazione dovrà darne tempestiva comunicazione al diretto superiore per i provvedimenti di competenza.

La nomina della Commissione dovrà intervenire successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

7.1 Commissione di Aggiudicazione

Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ovvero in qualsiasi altra ipotesi sia ritenuta necessaria (ad esempio per valore e/o rilevanza e/o oggetto dell'appalto) – la valutazione tecnica ed economica delle offerte e/o dei progetti è effettuata da una Commissione di Aggiudicazione nominata, ai sensi dell'art. 93 del Codice, ove applicabile.

La commissione è di regola nominata tra il personale interno della Fondazione in possesso di adeguate competenze.

In mancanza di personale con le competenze adeguate e/o in presenza di comprovate esigenze e circostanze i componenti della Commissione potranno essere individuati all'esterno, secondo le regole dettate da successivo art. 7.2

La nomina e la costituzione della Commissione Aggiudicazione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Il Presidente della commissione Aggiudicazione è individuato tra i commissari.

La Commissione di aggiudicazione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione.

Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione.

In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima Commissione di Aggiudicazione.

7.2 Individuazione dei Commissari esterni

Qualora in organico non siano presenti specifiche professionalità per la singola gara ovvero non siano presenti in numero adeguato, ovvero qualora ricorrano esigenze oggettive e comprovate correlate all'esiguità dell'organico della Fondazione, per l'individuazione dei commissari si può fare ricorso a professionalità esterne attingendo all'interno delle seguenti categorie:

- A) funzionari in forza presso soggetti analoghi alla Fondazione (a titolo di esempio altri Enti teatrali ovvero con finalità culturale)
- B) professori universitari o liberi professionisti iscritti in albi professionali scelti sulla base del curriculum (o per estrazione da eventuali elenchi).

Qualora il ricorso alle procedure di cui sopra non sia possibile o si ritenga opportuno procedere alla nomina di uno o più componenti con altre modalità, queste dovranno essere debitamente motivate e formalizzate nel provvedimento di nomina.

I predetti criteri, potranno trovare applicazione, per quanto compatibili, anche per la nomina delle commissioni qualora si proceda all'affidamento con procedure aperte.

Art. 8 - Termini

Il termine fissato per la presentazione delle offerte deve rispettare i termini stabiliti dal Codice dalla **data di spedizione della lettera di invito**, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto. È facoltà del Responsabile del procedimento (RUP), in considerazione della complessità dell'appalto, del tempo necessario per preparare le offerte e per eventuale obbligo di sopralluoghi, fissare termini maggiori.

Art. 9 - Elenchi di Operatori Economici e indagini di mercato

La Fondazione potrà dotarsi di elenchi di operatori economici suddivisi in categorie merceologiche di beni e servizi/categorie di lavori. Detti elenchi saranno costituiti a seguito di appositi avvisi pubblicati nel sito internet della Fondazione. Tali elenchi saranno periodicamente aggiornati.

Potranno essere iscritti nei predetti elenchi soltanto gli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale.

Art. 10 – Pubblicità delle procedure

Tutti gli atti delle procedure devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito della Fondazione, ed in applicazione dei principi del Codice.

Art. 11 - Esclusioni

Il presente Regolamento stante le prescrizioni dell'art. 13 del D. Lgs. 36/2023, non si applica ai:

- ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto;

- ai contratti di società e alle operazioni straordinarie che non comportino nuovi affidamenti di lavori, servizi e forniture;
 - contratti di lavoro;
- Inoltre il presente Regolamento non si applica:
- all'affidamento a professionisti o associazioni professionali di incarichi professionali, disciplinati dal codice civile, rese senza vincoli di subordinazione del prestatore nei confronti del committente, che esulano dalla nozione di appalto, in quanto consistenti in semplici prestazioni di opera intellettuale personale e che non siano frutto di mezzi di produzione organizzati;
 - all'affidamento di contratti d'opera, disciplinati dall'art. 2222 del codice civile.

Art. 12 - Pagamenti - Attestazione di regolare esecuzione

Le fatture sono liquidate dalla Fondazione con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite.

Per quanto attiene ai Servizi e alle Forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione, mentre per quanto attiene ai Lavori, essi sono soggetti al certificato di regolare esecuzione, nel rispetto dei principi della normativa vigente.

Art. 13 - Forma del contratto - Ordine

I contratti per le acquisizioni di cui al presente Regolamento sono stipulati con scrittura privata anche mediante corrispondenza, nonché tramite piattaforme telematiche, fatta salva l'eventuale approvazione e gli altri controlli previste dalle norme proprie della Fondazione, tenuto altresì conto della verifica del possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, secondo le forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente per contratti nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice.